REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
SETTORE URBANISTICA

Genova, 28.09.2021
Prot. n. IN/2021/13746

Class./Fasc. 2021/G11.6.2/94
Pratica n.4871
Rif. 817

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la sistemazione del Rio Baiucca in località Costamezzana in comune di Santa Margherita Ligure (GE).
Proponente: Comune di Santa Margherita Ligure (GE)

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

In riscontro alla nota di codesto Settore regionale, PEC prot. PG/2021/G13.17.1/38 del 18/8/2021, esaminata la documentazione relativa all' intervento di cui all' oggetto, resa disponibile nella sezione Territorio - Valutazione Ambientale, del sito ambienteinliguiria.it (rif. Pratica n. S817) si fornisce il seguente contributo istruttorio.

L' intervento, volto alla sistemazione idraulica del rio Baiucca (per un tratto di circa 30 m) e di un suo affluente minore (per un tratto di circa 10 m) , in località Costamezzana, prevede la realizzazione delle seguenti opere:
- Vasca di sedimentazione a monte, della larghezza di 2.3 m, altezza 2.5 m e lunghezza 8 m;
- Briglia di inizio intervento dell'altezza di 1 m circa;
- Tratto plateato a cielo aperto di raccordo con la sezione di imbocco della tombinatura, di larghezza variabile tra 2.3 m e 1.8 m, pendenza 8%, lunghezza 4.5 m;
- Primo tratto di tombinatura per l'attraversamento della strada di accesso esistente, di dimensioni 1.8x1.8 m con pendenza 8%, lunghezza 7.6 m;
- Tratto a cielo aperto con salti, sezione 1.85x1.85 m, pendenza 8%, lunghezza 6.8 m
- Secondo tratto di tombinatura per l'attraversamento delle due strade vicinali esistenti (indicate nella mappa catastale), di dimensioni 1.85x1.85 m con pendenza 8%, lunghezza 10 m;
- Tratto terminale a cielo aperto di raccordo con il canale esistente, di dimensioni 1.85x1.85, pendenza 8%, lunghezza 1.6 m.

L' area interessata ricade:

- **Nel Piano Regolatore Generale vigente in zona agricola E**

ai sensi dell'art. 62 delle Norme di Attuazione risulta che *"….. aree della zona "E" hanno esigenze di tutela per consentire la conservazione in servizio delle attività che appunto operano in tale senso. Ciò anche quando l'assetto agricolo originario sia evoluto nel senso di una maggiore incidenza residenziale in funzione di una attività divenuta ausiliaria. Per gli interventi sulla morfologia del terreno ci si riferisce a quanto previsto dall'art. 32 sulla Tutela e sviluppo del verde…"* che nello specifico prevede che *"…..Si richiamano le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento paesistico approvato con D.C.R. n. 6 del 21-26 febbraio 1990 e si confermano, acquisendole alla normativa del P.R.G., le discipline generali relative agli interventi sul territorio, precisando appresso la loro incidenza quantitativa differenziata nei diversi ambiti, in aderenza alle rispettive valenze urbanistiche. Al fine di operare correttamente sul territorio comunale, riconosciuto dal P.T.C.P. in equilibrio soddisfacente, è prescritto in via preliminare ad ogni intervento modificativo dello stato attuale, rilevare la situazione planimetrica esistente e rappresentarla in elaborati nelle scale 1:200 e 1:500. Vi saranno annotati con la vegetazione esistente i manufatti di finitura caratterizzanti con la indicazione dei materiali e dei colori. La documentazione di cui*

sopra sarà limitata all'area di intervento, qualora questa si limiti ad opere che non modifichino il rapporto morfologico con le aree limitrofe. …… Con riferimento agli elaborati che documentano lo stato di fatto debbono essere compilati quelli corrispondenti con la annotazione degli interventi proposti nella successiva ricomposizione complessiva della morfologia ambientale, con la specifica dei tipi di manufatti impiegati e dei relativi materiali e colori, nonché di quelli volti alla ricostruzione del manto vegetale. ……. "

- **Nel piano Territoriale Coordinamento Paesistico - sub assetto insediativo - in ambito ISMA –**

ai sensi dell' art. 49 delle Norme di attuazione per gli ambiti ad Insediamenti sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento "…….*l' obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno. Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature ed impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implichino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica diffusa….."*

In ragione della tipologia delle opere in progetto, e delle previste sistemazioni per il ripristino dei luoghi, si valutano le stesse compatibili sia con la disciplina del Piano Territoriale Coordinamento Paesistico, che classifica l' area di intervento in ambito ad insediamenti sparsi soggetti al regime normativo di mantenimento (ISMA), sia con la normativa del vigente PRG che la ricomprende nella zona agricola (E).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
AD INTERIM
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GIURIDICI
(Dott. Daniele Casanova)

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 29-09-2021 10:49:31
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

IL FUNZIONARIO DEL SETTORE URBANISTICA
(arch. Maurella Pressato)

Firmato digitalmente da: MAURELLA PRESSATO
Regione Liguria
Firmato il: 28-09-2021 14:35:44
Certificato valido dal 15-09-2020 al 15-09-2023